

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2019 - 2021
COMUNE DI SORBOLO MEZZANI

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	14
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	16
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	19
3.5) Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie	Pag.	20
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	21
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	22
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	23
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	24
4.1) Le spese correnti	Pag.	25
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	28
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	31
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	33
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	34
4.2.3) Contributi agli investimenti	Pag.	35
4.2.4) Altre spese in conto capitale, FCDE c/capitale	Pag.	36
4.3) Le spese per incremento attivita' finanziarie	Pag.	37
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	38
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	39
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	40
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	42
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	45
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	46
8) Enti e organismi strumentali	Pag.	47
9) Societa` Partecipate	Pag.	48
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	49
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	50
10.2) Quote vincolate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	52
10.3) Quote accantonate avanzo di amministrazione presunto	Pag.	53
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	54

1) PREMESSA

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva, illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, onestà e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2019-2021 chiude con il pareggio di bilancio e vengono rispettati gli anche gli equilibri di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.026.648,13								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		538.588,02	147.484,38	147.484,38					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.315.558,51	8.017.228,61	7.917.228,61	7.917.228,61	Titolo 1 - Spese correnti	13.090.632,89	11.736.518,87	11.557.130,55	11.492.740,10
					- di cui fondo pluriennale vincolato		147.484,38	147.484,38	147.484,38
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	713.099,24	709.752,45	528.752,45	433.752,45					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.568.389,26	5.020.713,78	5.020.713,78	4.965.892,84					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	337.000,00	337.000,00	237.000,00	280.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.852.675,08	2.775.979,15	2.217.000,00	2.180.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	44.730,33	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	17.978.777,34	14.084.694,84	13.703.694,84	13.596.873,90	Totale spese finali.....	15.943.307,97	14.512.498,02	13.774.130,55	13.672.740,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	110.784,84	110.784,84	77.048,67	71.618,18
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.903.341,26	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.922.035,18	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40
Totale titoli	20.882.118,60	16.892.920,24	16.511.920,24	16.405.099,30	Totale titoli	18.976.127,99	17.431.508,26	16.659.404,62	16.552.583,68
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.908.766,73	17.431.508,26	16.659.404,62	16.552.583,68	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.976.127,99	17.431.508,26	16.659.404,62	16.552.583,68
Fondo di cassa finale presunto	4.932.638,74								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2019 - 2020 - 2021

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.026.648,13			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		214.608,87	147.484,38	147.484,38
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		13.747.694,84 0,00	13.466.694,84 0,00	13.316.873,90 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		11.736.518,87 147.484,38 530.000,00	11.557.130,55 147.484,38 530.000,00	11.492.740,10 147.484,38 530.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		110.784,84 0,00 0,00	77.048,67 0,00 0,00	71.618,18 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			2.115.000,00	1.980.000,00	1.900.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.115.000,00	1.980.000,00	1.900.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		323.979,15	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		337.000,00	237.000,00	280.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.115.000,00	1.980.000,00	1.900.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.775.979,15 0,00	2.217.000,00 0,00	2.180.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	986.609,20	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	240.992,79	214.608,87	147.484,38	147.484,38	-10,948 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	379.362,07	323.979,15	0,00	0,00	-14,598 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			8.326.777,04	8.017.228,61	7.917.228,61	7.917.228,61	-3,717 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti			244.695,86	709.752,45	528.752,45	433.752,45	190,054 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie			3.902.319,79	5.020.713,78	5.020.713,78	4.965.892,84	28,659 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			1.000.000,00	337.000,00	237.000,00	280.000,00	-66,300 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			2.259.669,46	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	24,275 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	0,00	0,00	17.340.426,21	17.431.508,26	16.659.404,62	16.552.583,68	0,525 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le seguenti indicazioni valgono sia per il territorio dell'ex Comune di Sorbolo che per il territorio dell'ex Comune di Mezzani.

Permane il tributo IUC, istituito dall'art. 1, comma 639 e successivi, della L. 147/2013. Tale tributo è in realtà un "contenitore" di tre prelievi differenti che si basa su due presupposti impositivi costituiti dal possesso di immobili e dall'erogazione e fruizione di servizi comunali: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili alla quale continuano ad applicarsi le specifiche norme di disciplina (comma 703), il tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore e dell'utilizzatore dell'immobile e la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Per quanto riguarda la componente IMU si confermano le aliquote dell'anno precedente e precisamente 0,4% per le abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle categorie A1-A8-A9 e 0,95% per gli altri immobili. La citata Legge 147/2013 art. 1 commi 707 e successivi prevede l'esclusione dal pagamento IMU per : • le abitazioni principali e relative pertinenze (una sola per tipologia) con esclusione delle unità immobiliari appartenenti alle categorie catastali A1-A8-A9; • le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa; • i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali; • la casa coniugale assegnata al coniuge; • un unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale delle forze armate, anche in assenza delle condizioni di dimora abituale e residenza anagrafica; • i fabbricati rurali strumentali; • i beni di proprietà delle imprese destinati alla vendita e non utilizzati.

Le entrate dell'IMU sono state iscritte in bilancio basandosi sugli incassi definitivi dell'anno 2018 come risultanti dai modelli di versamento F24 pervenuti.

Per la componente TASI l'aliquota deliberata è pari allo 0,2% solo per le abitazioni principali tuttavia rimane confermata l'esenzione per norma di legge sulla suddetta categoria.

Per la componente TARI, il presupposto è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il tributo è destinato alla copertura dei costi relativi all'intero servizio.

L'importo della TARI, in attesa dell'approvazione del Piano economico finanziario 2019 e delle relative tariffe, è stato inserito in base agli stanziamenti del bilancio di previsione iniziale 2018, detratti circa 40.000 euro di maggiori entrate di adeguamenti di metrature che per il 2019 non sono previsti e in base alla bozza del Piano economico finanziario 2019, in quanto non si discosta considerevolmente dai dati del 2018.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'IRPEF vengono mantenute le aliquote stabilite nell'anno 2018.

Nulla è stato variato rispetto agli anni precedenti sulle rimanenti voci di entrata tributaria (TOSAP, ICP) a parte un adeguamento delle tariffe dovuto dovuto per legge a causa dell'aumento della classe demografica di riferimento a seguito della fusione dei due Comuni, che implica però un aumento minimo dell'introito.

Le uniche differenze a livello tributario fra i territori di riferimento dell'ex Comune di Sorbolo e di Mezzani riguardano le seguenti voci:

1) Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF c'è una diversa soglia di esenzione: fino a 8.500,00 euro per Mezzani e fino a 8.800,00 per Sorbolo.

2) Relativamente all'IMU Mezzani ha previsto la riduzione dell'aliquota al 6 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto registrato, a parenti fino al 3° grado. Sorbolo non ha previsto riduzioni.

3) Per quanto riguarda la TASI il Comune di Mezzani applica l'aliquota dell'1 per mille sui fabbricati rurali.

L'obiettivo dei prossimi anni è quello di eliminare tali differenze.

Le previsioni 2019 con riferimento alle più significative entrate tributarie sono le seguenti:

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	45.000,00
IMU	2.800.000,00
IMU DA ACCERTAMENTO	350.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	1.390.000,00
T.O.S.A.P.	65.000,00
TARI	2.056.214,61
TASI	11.000,00
TASI DA ACCERTAMENTO	28.000,00

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	7.054.762,07	6.745.214,61	6.645.214,61	6.645.214,61	-4,387 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	1.272.014,97	1.272.014,00	1.272.014,00	1.272.014,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	8.326.777,04	8.017.228,61	7.917.228,61	7.917.228,61	-3,717 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Nel bilancio di previsione i contributi previsti riguardano:

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.272.014,00
CONTRIBUTO STATALE PER ATTUAZIONE PIANO POVERTA	39.231,69
CONTRIBUTI DELLO STATO	153.000,00
CONTRIBUTI DALLO STATO PER CARTE DI IDENTITA ELETTRONICHE	1.500,00

Il Fondo di Solidarietà comunale è stato calcolato in base ai valori stabiliti dal Ministero sul sito internet con riferimento alle spettanze 2019 agli enti locali.

Gli altri contributi Statali sono stati previsti in base ai valori assegnati e incassati nel 2018 dai Comuni di Sorbolo e di Mezzani.

Contributi statale per i comuni fusi.

Le fusioni di Comuni sono sostenute e finanziate anche dallo Stato che dispone l'erogazione di appositi contributi straordinari per i dieci anni decorrenti dalla fusione così come disposto all'art. 15 comma 3 del D.lgs 267/2000.

A decorrere dall'anno 2018 (ex art. 20, comma 1 bis, del DL n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12; il comma 1 bis è stato introdotto dall'art.1 comma 18 della L.208 del 28.12.2015 poi modificato dall'art. 1, comma 447 della L.232 dell'11.12.2016 e, da ultimo, dall'art. 1, comma 868 della L. 205 del 27.12.2017), il contributo straordinario ai comuni che danno luogo alla fusione di cui all'art.15 comma 3 del TUEL o alla fusione per incorporazione di cui all'art.1 comma 130 della L.56/2014, è commisurato al 60 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nei limiti degli stanziamenti finanziari previsti ed in misura non superiore a 2 milioni di euro per ciascun beneficiario.

Con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono disciplinate le modalità di riparto del contributo, prevedendo che in caso di fabbisogno eccedente le disponibilità sia data priorità alle fusioni o incorporazioni aventi maggiori anzianità e che le eventuali disponibilità eccedenti rispetto al fabbisogno determinato ai sensi del primo periodo siano ripartite a favore dei medesimi enti in base alla popolazione e al numero dei comuni originari (ex art.20, comma 1 bis del D.L n.95/2012 convertito nella L.135 del 07/08/12).

Nell'esercizio 2019 viene previsto come Contributo Statale corrente uno stanziamento di euro 125.000,00 destinato ad investimenti per Riqualificazione viabilità di euro 50.000, Messa in sicurezza edifici euro 25.000 e per acquisto mezzi per euro 50.000.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Nel bilancio di previsione i contributi Regionali previsti sono i seguenti:

CONTRIBUTO REGIONALE L.448/98 E BORSE DI STUDIO	10.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PIANO URBANISTICO PUG	35.000,00
ASSEGNAZIONE DI FONDI DALLA REGIONE PER ATTUAZIONE PIANI DI ZONA	75.000,00
ASSEGNAZIONE FONDI DALLA REGIONE INTEGRAZIONE SERVIZI 0 - 6 ANNI	5.826,76
CONTRIBUTO REGIONALE SERVIZI INFANZIA COMUNALI E PRIVATI 0-3 ANNI	43.949,00
CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO SCOLASTICO	3.800,00
CONTRIBUTO REGIONALE ATERSIR	68.445,00
CONTRIBUTO DA AZ USL PER GESTIONE FRNA DISABILI	20.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER ASSISTENZA DISABILI	5.000,00
FONDO SPECIALE PER L'ELIMINAZIONE ED IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L.9 GENNAIO 1989 N.13)	8.000,00

Tali contributi sono stati previsti in base ai dati storici e allo stanziato 2018 dei Comuni di Sorbolo e di Mezzani.

Viene inoltre previsto un contributo Regionale corrente per la fusione dei Comuni di Sorbolo e di Mezzani ai sensi dell'Art 4 comma 2 della Legge Regionale n.18/2018 di euro 116.654,00 destinato come segue:

euro 26.654,00 a spesa corrente per manutenzione ordinaria viabilità

euro 90.000,00 a investimenti per manutenzione straordinaria viabilità.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziameto	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	244.695,86	709.752,45	528.752,45	433.752,45	190,054 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	244.695,86	709.752,45	528.752,45	433.752,45	190,054 %

3.3) Entrate extratributarie

Il tasso di copertura è del 72,91%. Non essendo il Comune deficitario il tasso di copertura complessivo, può essere anche inferiore a quello minimo previsto per legge (36%).

Nelle entrate relative alla vendita di beni e servizi la voce piu' rilevante è rappresentata dai proventi del fotovoltaico per l'importo di euro 1.900.000. Sono entrate in parte erogate dal gse direttamente alle ditte che hanno realizzato il fotovoltaico, sulla base di una cessione del credito e in parte incassate direttamente dall'ente e girate alle stesse ditte. Lo stesso importo figura quindi anche nella parte spesa.

Oltre a questo importo nel titolo III entrate Extratributarie, tra gli importi piu' importanti, con riferimento ai proventi da servizi troviamo:

DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA'	43.000,00
DIRITTI DI SEGRETERIA SU AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI EDILIZIE	23.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	39.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	140.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	132.000,00
PROVENTI PER NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	26.000,00
RETTE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA MEZZANI	8.500,00
RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	290.000,00
PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	37.000,00
INTROITI TAXI SOCIALE	20.000,00
PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	100.000,00
PROVENTI DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS	439.200,00
INTROITI E RIMBORSI DA TERZI	50.000,00
PROVENTI DA UTILIZZO CASA ANZIANI	33.700,00

Per quanto riguarda invece altre poste del titolo III entrate Extratributarie, con riferimento ai rimborsi e contributi troviamo:

RIMBORSO PER COSTI DIRETTI SOSTENUTI DALLENTE PER SERVIZIO IDRICO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	50.134,96
RIMBORSO PER USO LOCALI DA COMITATO ANZIANI	7.746,00
RIMBORSO DA TORRILE CONVENZIONE DI SEGRETERIA	26.614,74
RIMBORSO DALL'UNIONE PER PERSONALE COMANDATO RAGIONERIA (SMCT)	10.573,35
RIMBORSO DALL'UNIONE DA SERVIZIO ANAGRAFE (SMCT)	7.347,40
RIMBORSO PERSONALE COMANDATO SERVIZIO SPORTELLLO UNICO (SMCT)	16.355,86
RIMBORSO DA AZ.USL PER SERVIZIO LABORATORI PROTETTI E AVVIAMENTO AL LAVORO	90.546,54
RIVALSA PER INSERIMENTI NEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI	19.349,15
RIMBORSO DA ENTI PER INTERVENTI SOCIALI	13.000,00
RIMBORSO DA AUSL PER COMPARTECIPAZIONE A PRESTAZ SOCIO ASSIST	73.589,63
RIMBORSO ALTRI ENTI FONDO PROGETTAZIONI INTERNE	15.000,00
RIMBORSI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	38.000,00
RIMBORSO DA ISTAT CENSIMENTO	3.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	256.200,00
RIMBORSI SPESE INCARICHI	60.000,00
CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER IL TETTO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	29.500,00
PROVENTI PER MISURE COMPENSAZ. PAIP	328.000,00

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Per quanto riguarda invece altre poste del titolo III entrate Extratributarie, con riferimento alla gestione dei beni troviamo:

PROVENTI USO LOCALI ED ATTREZZATURE DEL CENTRO CIVICO COMUNALE	3.400,00
--	----------

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00	915.859,00	3.512.303,16	3.512.303,16	3.457.482,21	283,498 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi attivi	0,00	0,00	814,25	1.000,00	1.000,00	1.000,00	22,812 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	1.700,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-11,764 %
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	2.983.946,54	1.505.910,62	1.505.910,62	1.505.910,63	-49,532 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	3.902.319,79	5.020.713,78	5.020.713,78	4.965.892,84	28,659 %

3.4) Entrate in conto capitale

TRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Non ve ne sono previsti.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' previsto un contributo Ministeriale per messa in sicurezza patrimonio comunale di euro 100.000 destinato alla sistemazione della Viabilita' comunale nell'esercizio 2019.

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE – le principali voci di questa tipologia sono le seguenti:

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

I proventi per permessi di costruire sono previsti per euro 237.000 per il 2019 e il 2020 e per euro 280.000 per il 2021.

Nell'esercizio 2019 sono previsti i seguenti investimenti finanziati da permessi di costruire:

Sistemazione centro civico euro 165.000

Riqualificazione strade euro 55.000

Oneri alle chiese euro 17.000

Nell'esercizio 2020 sono previsti i seguenti investimenti finanziati da permessi di costruire:

Spazio espositivo euro 50.000

Manutenzione viabilita euro 90.000

Riduzione consumi energetici euro 80.000

Oneri alle chiese euro 17.000

Nell'esercizio 2021 sono previsti i seguenti investimenti finanziati da permessi di costruire:

Ampliamento cimitero di Mezzano euro 90.000

Manutenzione viabilita euro 90.000

Riduzione consumi energetici euro 80.000

Oneri alle chiese euro 20.000

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	1.000.000,00	100.000,00	0,00	0,00	-90,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	237.000,00	237.000,00	280.000,00	100,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	1.000.000,00	337.000,00	237.000,00	280.000,00	-66,300 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Non sono previste.

Le entrate per riduzione di attivita' finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Non sono previste.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	0,00	0,00	1.150.300,00	670.800,00	670.800,00	670.800,00	-41,684 %
Entrate per conto terzi	0,00	0,00	1.109.369,46	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	92,670 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	2.259.669,46	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	24,275 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate parte corrente	20.200,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	147.484,38
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	46.924,49
entrata in conto capitale	323.979,15
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	538.588,02

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	240.992,79	214.608,87	147.484,38	147.484,38	-10,948 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	0,00	0,00	379.362,07	323.979,15	0,00	0,00	-14,598 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	0,00	0,00	620.354,86	538.588,02	147.484,38	147.484,38	-13,180 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanzamento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti			11.036.742,66	11.736.518,87	11.557.130,55	11.492.740,10	6,340 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale			3.905.962,07	2.775.979,15	2.217.000,00	2.180.000,00	-28,929 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti			138.052,02	110.784,84	77.048,67	71.618,18	-19,751 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro			2.259.669,46	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	24,275 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	0,00	17.340.426,21	17.431.508,26	16.659.404,62	16.552.583,68	0,525 %

4.1) Spese correnti

A) REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La spesa totale per reddito di lavoro dipendente prevista in bilancio 2019 è pari ad euro 1.901.129,01.

B) IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

Sono previsti per euro 138.928,63, di cui Irap per euro 115.973,93.

C) ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono previsti per euro 6.911.284,92, di cui spese per acquisto di beni euro 179.691,43 e spese per servizi euro 6.731.593,49.

Fra le spese per servizi le più rilevanti sono:

SPESE PER LA GESTIONE TARI	1.907.714,32
SPESE PER GESTIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	450.000,00
SPESE PER APPALTO GESTIONE MENSA E ALTRE SPESE	395.450,00
SPESE PER ASSISTENZA AREA HANDICAP	315.000,00
SPESE PER INSERIMENTO UTENTI IN STRUTTURE PROTETTE	305.000,00
SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA DISABILI	275.000,00
SPESE PER GESTIONE CALORE	258.000,00
SPESE PER APPALTO ASILO NIDO	216.250,00
SPESE PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	190.600,00
SERVIZIO MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	148.000,00
SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI A PROFESSIONISTI	133.000,00
CONVENZIONE PER IL TRASPORTO PUBBLICO URBANO SORBOLO	127.318,62
SPESE PER LABORATORI PROTETTI E AVVIAMENTO AL LAVORO	127.065,46
SPESE PER SERV.TRASP.SCOLAST.EFFET.DA TERZI	116.450,00
SPESE PER APPALTO GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	90.000,00
INDENNITA' DI FUNZIONE AGLI AMMINISTRATORI COMUNALI	86.000,00
SPESE PER APPALTO SERVIZI CIMITERIALI	82.000,00
SPESE PER RICOVERO ANZIANI	80.000,00
SPESE APPALTO PULIZIE	76.500,00
SPESE PER APPALTO GESTIONE ASSISTENZA DOMICILIARE	72.000,00
SPESE DI MANUTENZIONE ED ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICI	68.000,00
SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	61.162,32

D) TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce stanziata in bilancio 2019 per €. 1.692.420,19 risultano classificati anche i contributi attualmente riconosciuti dall'Ente all'Unione Bassa Est Parmense per il finanziamento delle relative funzioni conferite per euro 549.030,70 e per rimborso spese ammortamento mutui per euro 691.525,82.

E) ALTRE SPESE CORRENTI

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2019 euro 50.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2020 euro 50.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

anno 2021 euro 50.000,00 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2019-2021 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

Per quanto riguarda le entrate tributarie già presenti all'interno dei bilanci 2018 dei preesistenti Comuni di Sorbolo e di Mezzani, sono state sommate le medie dei due Comuni delle percentuali del non incassato utilizzando i dati al 31/12/2018.

I calcoli nei rispettivi Comuni sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi e sono stati utilizzati i metodi:

A. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Per quanto riguarda quelle funzioni che erano fino al 2018 trasferite in Unione Bassa Est Parmense e che a seguito di revoca delle funzioni sono state riportate a far data dal 01/01/2019 nella competenza e nel bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani, sono stati applicati in via prudenziale, le percentuali medie del non incassato derivanti dai dati al 31/12/2018 dell'Unione Bassa Est Parmense e applicati poi alle previsioni di competenza 2019/2021 del bilancio del Comune di Sorbolo Mezzani.

Il Comune di Sorbolo Mezzani quindi ai fini del calcolo del Fondo svalutazioni crediti 2019/2021 per le seguenti voci suscettibili di accantonamento a Fondo, parte da una situazione priva di residui e priva di dati storici sul proprio bilancio derivante da fusione, in quanto le relative funzioni erano conferite totalmente in Unione.

Le principali voci che generano il Fondo sono:

- Proventi servizio trasporto scolastico euro 39.000 (accantonamento Fcde euro 7.800)

- Proventi scuola infanzia euro 140.000 (accantonamento Fcde euro 21.000)
- Proventi asilo nido euro 132.000 (accantonamento Fcde euro 13.200)
- Proventi scuole elementare e medie euro 290.000 (accantonamento Fcde 23.200)
- Proventi nuove tipologie 0-6 euro 26.000 (accantonamento Fcde 1.300)
- Proventi illuminazione votiva euro 100.000 (accantonamento Fcde 2.000)
- Canoni di locazione euro 25.000 (accantonamento Fcde 2.000)
- Fitti attivi di fabbricati euro 56.000 (accantonamento Fcde 2.240)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Fondo è previsto per euro 530.000 per ogni anno del triennio 2019/2021.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	28.172,94	23.488,20	20.130,04
Quota capitale	110.784,84	77.048,67	71.618,18
Totale	138.957,78	100.536,87	91.748,22

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie esclusivamente all'Unione Bassa Est Parmense che ha contratto mutui per conto dei preesistenti comuni di Sorbolo e di Mezzani i quali a loro volta annualmente rimborsano totalmente all'Unione stessa le relative spese sostenute.

Il Comune di Sorbolo Mezzani nel proprio bilancio di previsione 2019/2021 ha previsto quindi un contributo per rimborso totale rate ammortamento mutui a favore dell'Unione Bassa Est Parmense per i seguenti importi:

anno 2019 euro 691.525,82

anno 2020 euro 679.331,34

anno 2021 euro 679.331,35.

Non ci sono ulteriori fidejussioni a favore di società partecipate o altri enti/società per le quali è necessario l'accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	2.073.748,21	1.901.129,01	1.901.129,01	1.901.129,01	-8,324 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	80.644,59	138.928,63	138.928,63	138.928,63	72,272 %
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	508.066,80	6.911.284,92	6.772.918,56	6.711.886,26	1.260,310 %
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	7.231.903,48	1.692.420,19	1.680.225,71	1.680.225,72	-76,597 %
Interessi passivi	0,00	0,00	34.031,88	28.172,94	23.488,20	20.130,04	-17,216 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	29.227,74	6.200,00	6.200,00	6.200,00	-78,787 %
Altre spese correnti	0,00	0,00	1.079.119,96	1.058.383,18	1.034.240,44	1.034.240,44	-1,921 %
TOTALE SPESE CORRENTI	0,00	0,00	11.036.742,66	11.736.518,87	11.557.130,55	11.492.740,10	6,340 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2019		85,00 %	100,00%	
		2020		95,00 %	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
1.01.01.53.001	IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	2019	45.000,00	0,00	0,00	A
		2020	45.000,00	0,00	0,00	
		2021	45.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.08.002	I.C.I. DERIVANTE DA ACCERTAMENTI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.99.002	RECUPERO EVASIONE FISCALE	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.001	IMU	2019	2.800.000,00	0,00	0,00	A
		2020	2.800.000,00	0,00	0,00	
		2021	2.800.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.06.002	IMU DA ACCERTAMENTO	2019	350.000,00	0,00	220.500,00	A
		2020	250.000,00	0,00	220.500,00	
		2021	250.000,00	0,00	220.500,00	
1.01.01.52.001	T.O.S.A.P.	2019	65.000,00	0,00	0,00	A
		2020	65.000,00	0,00	0,00	
		2021	65.000,00	0,00	0,00	
1.01.01.61.001	TARI	2019	2.056.214,61	0,00	205.621,46	A
		2020	2.056.214,61	0,00	205.621,46	
		2021	2.056.214,61	0,00	205.621,46	
1.01.01.76.002	TASI DA ACCERTAMENTO	2019	28.000,00	0,00	13.440,00	A
		2020	28.000,00	0,00	13.440,00	
		2021	28.000,00	0,00	13.440,00	
3.01.02.01.016	PROVENTI DEL SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	2019	39.000,00	0,00	7.800,00	A
		2020	39.000,00	0,00	7.800,00	
		2021	39.000,00	0,00	7.800,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO SCUOLA INFANZIA	2019	140.000,00	0,00	21.000,00	A
		2020	140.000,00	0,00	21.000,00	
		2021	140.000,00	0,00	21.000,00	
3.01.02.01.002	PROVENTI DEL SERVIZIO ASILO NIDO	2019	132.000,00	0,00	13.200,00	A
		2020	132.000,00	0,00	13.200,00	
		2021	132.000,00	0,00	13.200,00	

3.01.02.01.999	PROVENTI PER NUOVE TIPOLOGIE 0-6 ANNI	2019	26.000,00	0,00	1.300,00	A
		2020	26.000,00	0,00	1.300,00	
		2021	26.000,00	0,00	1.300,00	
3.01.02.01.999	RETTE PER SERVIZIO DOPOSCUOLA E ATTIVITA EXTRASCOLASTICHE	2019	8.500,00	0,00	0,00	A
		2020	8.500,00	0,00	0,00	
		2021	8.500,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	RETTE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	2019	290.000,00	0,00	23.200,00	A
		2020	290.000,00	0,00	23.200,00	
		2021	290.000,00	0,00	23.200,00	
3.01.02.01.008	PROVENTI SERVIZIO MENSA DIPENDENTI	2019	0,00	0,00	0,00	
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.004	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI DI REGOLAMENTI COMUNALI,ORDINANZE,NORME DI LEGGE,CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DEL SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA	2019	100.000,00	0,00	2.000,00	A
		2020	100.000,00	0,00	2.000,00	
		2021	100.000,00	0,00	2.000,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DA GESTIONE CENTRO DIURNO ANZIANI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI DA GESTIONE RSU	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.003	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.02.003	CANONI DI LOCAZIONE (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2019	25.503,16	0,00	2.000,00	A
		2020	25.503,16	0,00	2.000,00	
		2021	25.503,16	0,00	2.000,00	
3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI DI FABBRICATI (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2019	56.000,00	0,00	2.240,00	A
		2020	56.000,00	0,00	2.240,00	
		2021	56.000,00	0,00	2.240,00	
3.01.02.01.999	PROVENTI GESTIONE CASA ANZIANI	2019	0,00	0,00	0,00	A
		2020	0,00	0,00	0,00	
		2021	0,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	PROVENTI DA UTILIZZO CASA ANZIANI	2019	33.700,00	0,00	0,00	A
		2020	33.700,00	0,00	0,00	

		2021	33.700,00	0,00	0,00	
3.05.99.99.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO	2019	256.200,00	0,00	16.960,44	A
		2020	256.200,00	0,00	16.960,44	
		2021	256.200,00	0,00	16.960,44	
3.05.99.99.999	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER IL TETTO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2019	29.500,00	0,00	0,00	A
		2020	29.500,00	0,00	0,00	
		2021	29.500,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.005	RIMBORSO UTENZE FOTOVOLTAICO (servizio rilevante agli effetti dell'IVA)	2019	15.000,00	0,00	738,10	A
		2020	15.000,00	0,00	738,10	
		2021	15.000,00	0,00	738,10	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE PARTE CORRENTE		2019	6.495.617,77	0,00	530.000,00	
		2020	6.395.617,77	0,00	530.000,00	
		2021	6.395.617,77	0,00	530.000,00	

4.2) Spese in conto capitale

A) INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI

Anno 2019

Messa in sicurezza viabilità I e II stralcio euro 100.000

Sistemazione centro civico, comprensivo di arredi, impianto elettrico e servizi igienici euro 165.000

Riqualificazione strade I stralcio euro 55.000

Messa in sicurezza edificio ex cinema a Mezzani euro 25.000

Acquisto mezzi e automezzi euro 50.000

Manutenzione viabilità euro 90.000

Riqualificazione strade II stralcio euro 50.000

Project financing impianto fotovoltaico euro 1.900.000,00

Anno 2020

Spazio espositivo euro 50.000

Manutenzione viabilità euro 90.000

Riduzione consumi energetici euro 80.000

Anno 2021

Ampliamento cimitero di Mezzano euro 90.000

Manutenzione viabilità euro 90.000

Riduzione consumi energetici euro 80.000

B) CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti in bilancio i seguenti contributi agli investimenti:

Anno 2019

Oneri alle chiese euro 17.000

Anno 2020

Oneri alle chiese euro 17.000

Anno 2021

Oneri alle chiese euro 20.000

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	2.832.982,92	2.758.979,15	2.200.000,00	2.160.000,00	-2,612 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	749.000,00	17.000,00	17.000,00	20.000,00	-97,730 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	323.979,15	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	0,00	0,00	3.905.962,07	2.775.979,15	2.217.000,00	2.180.000,00	-28,929 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
AMPLIAMENTO CIMITERO MEZZANO INFERIORE	0,00	0,00	90.000,00
RIFACIMENTO E MESSA A NORMA SERVIZI IGIENICI CENTRO CIVICO DI SORBOLO	40.000,00	0,00	0,00
RIFACIMENTO E MESSA A NORMA ARREDI SALA CLIVIO CENTRO CIVICO DI SORBOLO	80.000,00	0,00	0,00
MESSA A NORMA IMPIANTO ELETTRICO CENTRO CIVICO DI SORBOLO	45.000,00	0,00	0,00
OPERE DI MESSA IN SICUREZZA EX CINEMA A MEZZANI	25.000,00	0,00	0,00
ALLESTIMENTO SPAZIO ESPOSITIVO E DI DEPOSITO OPERE	0,00	50.000,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA I STRALCIO	70.000,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA VIABILITA II STRALCIO	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA	90.000,00	90.000,00	90.000,00
RIQUALIFICAZIONE STRADE I STRALCIO	55.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE STRADE II STRALCIO	50.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI PER ABBATTIMENTO EMISSIONI	0,00	80.000,00	80.000,00
SVILUPPO CONNETTIVITA EDIFICI PUBBLICI	0,00	80.000,00	0,00
ACQUISTO MEZZI OPERATIVI E AUTOMEZZI	50.000,00	0,00	0,00
ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLE CHIESE	17.000,00	17.000,00	20.000,00
IMPIANTO FOTOVOLTAICO PROJECT FINANCING	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
TOTALE INTERVENTI	2.452.000,00	2.217.000,00	2.180.000,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2019-2021 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
PERMESSI DI COSTRUIRE	237.000,00	237.000,00	280.000,00
PROVENTI DA GESTORE SERVIZI ENERGETICI DESTINATE A IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI PER MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	100.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO STATALE CORRENTE PER I COMUNI FUSI	125.000,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO REGIONALE CORRENTE PER I COMUNI FUSI	90.000,00	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO INVESTIMENTI	323.979,15	0,00	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.775.979,15	2.137.000,00	2.180.000,00

4.2.3) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Sono previsti in bilancio i seguenti contributi agli investimenti:

Anno 2019

Oneri alle chiese euro 17.000

Anno 2020

Oneri alle chiese euro 17.000

Anno 2021

Oneri alle chiese euro 20.000

Contributi agli investimenti

Descrizione contributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ONERI DI URBANIZZAZIONE ALLE CHIESE	17.000,00	17.000,00	20.000,00
TOTALE CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	17.000,00	17.000,00	20.000,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Non sono previste.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

anno 2019 euro 110.784,84

anno 2020 euro 77.048,67

anno 2021 euro 71.618,18

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	48.865,95	50.907,15	53.033,40	55.244,70	4,177 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	89.186,07	59.877,69	24.015,27	16.373,48	-32,862 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	138.052,02	110.784,84	77.048,67	71.618,18	-19,751 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2016 Rendiconto	2017 Rendiconto	2018 Stanziamiento	2019 Previsioni	2020 Previsioni	2021 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	0,00	0,00	1.150.300,00	670.800,00	670.800,00	670.800,00	-41,684 %
Uscite per conto terzi	0,00	0,00	1.109.369,46	2.137.425,40	2.137.425,40	2.137.425,40	92,670 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	2.259.669,46	2.808.225,40	2.808.225,40	2.808.225,40	24,275 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

E' prevista nel triennio 2019/2021 la spesa di personale relativa all'accessorio e finanziata da Fondo Pluriennale vincolato per euro 147.484,38 ai sensi della normativa vigente.

Sono previsti anche euro 323.979,15 di spese per investimenti finanziati da Fondo Pluriennale Vincolato.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
BENI IMMOBILI	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.272,81	0,00	0,00
REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	8.163,78	0,00	0,00
SISTEMAZIONE EX ASILO NIDO (CENTRO SERVIZI)	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	168.036,71	0,00	0,00
MESSA A NORMA SCUOLE	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.463,87	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - RISTRUTTURAZIONI	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	708,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO CIVICO	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.879,76	0,00	0,00
RIFACIMENTO IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CENTRO CIVICO	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.782,31	0,00	0,00
SISTEMAZIONE/ADEGUAMENTO IMPIANTI SPORTIVI	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	13.486,12	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	41.818,65	0,00	0,00
ADEGUAMENTO RETE VIARIA E FOGNATURE CENTRO DI COENZO	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.105,67	0,00	0,00
REALIZZAZIONE RETE ACQUE NERE	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.991,34	0,00	0,00

RETE FOGNARIA ACQUE METEORICHE COENZO	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	190,35	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.257,76	0,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVA FOGNATURA	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	7.230,62	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI OPERE DI FITODEPURAZIONE	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	28.583,00	0,00	0,00
MESSA A NORMA DELLA SCUOLA PRIMARIA E DELLA RELATIVA PALESTRA	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.122,52	0,00	0,00
FOTOVOLTAICO TETTO SCUOLA MEDIA	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	468,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVA FOGNATURA	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	19.565,71	0,00	0,00
REALIZZAZIONE DI OPERE DI FITODEPURAZIONE	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	338,56	0,00	0,00
ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE DEPURATORE DI MEZZANO INFERIORE	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.865,34	0,00	0,00
AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.283,93	0,00	0,00
COSTRUZIONE E AMPLIAMENTO CIMITERI MEZZANO SUPERIORE INF.	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.632,98	0,00	0,00
CIMITERO DI MEZZANO INFERIORE-AMPLIAMENTO	REIMPUTATO SULL'ESERCIZIO 2019 TRAMITE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	6.731,36	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		323.979,15	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Si segnala che l'Ente ha inserito interamente la quota per recupero evasione tributaria.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	378.000,00	278.000,00	278.000,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
contributo statale immigrati	0,00	0,00	0,00
TOTALE	378.000,00	278.000,00	278.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
spese per liti arbitrari e risarcimenti	5.000,00	5.000,00	5.000,00
spese per la riscossione dei tributi	56.856,29	61.274,00	65.000,00
sgravi e rimborsi di tributi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
contributi all'unione	301.143,71	196.726,00	193.000,00
altre da specificare			
TOTALE	378.000,00	278.000,00	278.000,00

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1.01.01.06.002	IMU DA ACCERTAMENTO	350.000,00	250.000,00	250.000,00
1.01.01.76.002	TASI DA ACCERTAMENTO	28.000,00	28.000,00	28.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		378.000,00	278.000,00	278.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
01.02-1.10.05.04.001	SPESE PER LITI ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	26.870,71	5.000,00	5.000,00
01.04-1.03.02.03.999	SPESE PER LA RISCOSSIONE DEI TRIBUTI	61.162,32	61.274,00	65.000,00
01.04-1.04.02.05.999	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		103.033,03	81.274,00	85.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Non sono previsti.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
Consorzi	0	0	0	0	0
Aziende	1	1	1	1	1
Istituzioni	0	0	0	0	0
Società di capitali	3	3	3	3	3
Concessioni	1	1	1	1	1
Unione di comuni	1	1	1	1	1
Altro - Autorità d'Ambito - Atersir	1	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015
IREN SPA	https://www.gruppoiren.it	0,002	Multiutility nata dalla fusione tra amps (pr) agac (re) e tesa (pc) per la fornitura di servizi di pubblica utilità (gas, energia elettrica, acqua e rifiuti)		0,00	166.957.057,00	88.256.759,00	124.500.783,00
EMILIAMBIENTE SPA	http://www.emiliambiente.it	6,570	SI OCCUPA DELLA CAPTAZIONE, EMUNGIMENTO E DISTRIBUZIONE DELLA GESTIONE DEL CICLO IDRICO INTEGRATO - la società e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	2.099.251,00	2.516.717,00	1.988.886,00
LEPIDA SPA	https://lepida.it	0,001	società controllata dalla RER, si occupa della progettazione e realizzazione di una rete a banda larga (la rete lepida) omogenea ed efficiente, in grado di collegare in fibra ottica le sedi delle pubbliche amministrazioni in emilia romagna - la società e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	309.150,00	457.200,00	184.920,00
ASP ad personam - azienda dei servizi alla persona del comune di parma	http://www.adpersonam.pr.it	2,560	L'A.S.P. ha come finalità statutaria l'organizzazione e l'erogazione, per l'ambito territoriale del Comune di Parma, di servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari, con particolare riferimento a quelli rivolti ad anziani non autosufficienti, a cittadini adulti con problematiche riconducibili a forme geriatriche, a disabili portatori di disturbi psicofisici, ad adulti in condizione di fragilità sociale, secondo le esigenze indicate nella pianificazione locale definita dal Piano di Zonae nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci. - l'ente e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	4.896,00	5.550,00	68.427,00
ACER PARMA	https://www.aziendacasapr.it	2,400	L'Azienda Casa Emilia Romagna di Parma svolge le seguenti funzioni: - Fornitura servizi amministrativi inerenti la gestione degli alloggi pubblici; - Fornitura servizi tecnici per la realizzazione di interventi edilizi ed urbanistici; Attuazione interventi di edilizia residenziale sovvenzionata; - Progettazione; Gestione patrimoniale; Esercizio di attività di consulenza ed assistenza tecnica a favore di Operatori pubblici e privati; - Formulazione di proposte sulle locazioni degli interventi di edilizia residenziale pubblica. - l'ente e' oggetto di consolidamento da approvare entro il 30 settembre		0,00	234.848,00	126.295,00	108.062,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.”;

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da “entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)”.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	4.177.819,49
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	620.354,86
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	13.219.233,14
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	13.239.850,32
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	43.947,89
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2018	285,52
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2018	59.847,58
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2019	4.793.742,38
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018 ⁽¹⁾	538.588,02
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 ⁽²⁾	4.255.154,36

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	1.398.136,64
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	21.417,45
	B) Totale parte accantonata	1.419.554,09
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	428.102,08
	Vincoli derivanti da trasferimenti	26.279,13
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	454.381,21
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	7.852,57
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.373.366,49

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 201.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2018.

(5) Indicare l'importo del fondo 2018 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 201, incrementato dell'importo relativo al fondo 2018 stanziato nel bilancio di previsione 2018 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 201. Se il bilancio di previsione dell'esercizio N è approvato nel corso dell'esercizio 201, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2018 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 201.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 201 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

10.2) Quote vincolate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione vincolo	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi vincoli 2018 (-)	Nuovi vincoli 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi vincoli 2019 (-)	Nuovi vincoli 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	435.483,57	36.821,71	29.440,22	428.102,08	0,00	0,00	428.102,08
Vincoli derivanti da trasferimenti	58.083,15	32.369,85	565,83	26.279,13	0,00	0,00	26.279,13
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	82.114,60	82.114,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE QUOTE VINCOLATE	575.681,32	151.306,16	30.006,05	454.381,21	0,00	0,00	454.381,21

10.3) Quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

Descrizione accantonamento	Importo iniziale 2018 (+)	Utilizzi accantonamenti 2018 (-)	Nuovi accantonamenti 2018 (+)	Importo iniziale 2019 (=)	Utilizzi accantonamenti 2019 (-)	Nuovi accantonamenti 2019 (+)	Importo finale 2019 (=)
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.387.604,06	0,00	10.532,58	1.398.136,64	0,00	0,00	1.398.136,64
Fondo contenzioso	3.272,50	3.272,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	36.275,11	19.436,93	4.579,27	21.417,45	0,00	0,00	21.417,45
TOTALE QUOTE ACCANTONATE	1.427.151,67	22.709,43	15.111,85	1.419.554,09	0,00	0,00	1.419.554,09

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

A partire dall'esercizio 2019 gli enti locali non più soggetti ai limiti di finanza pubblica, ma solo al rispetto del pareggio e degli equilibri di bilancio ai sensi del Dlgs. 118/2011.

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.